



Festival Rete Castelli 2021

Laconi, Las Plassas, Sanluri, Sardara, Villamar

ottobre - dicembre 2021

(Aggiornamento 06.10.2021)

Premessa

L'esperienza di questi anni ci ha detto che la formula del Festival, arricchito ogni volta da nuove iniziative, è vincente. Lo dice il favore del pubblico, la soddisfazione degli amministratori, la partecipazione delle comunità che hanno gradito formule comunicative originali e perché no a volte provocatorie. Mi riferisco ai Murales, delle vere e proprie novità in ambienti dove questa forma d'arte era pressoché sconosciuta, Laconi, Las Plassas e Sardara, che oggi si ritrovano bonificati e valorizzati, degli angoli spesso muti e anonimi dell'area urbana. Ma anche i concerti di musica medievale tenuti negli splendidi scenari della corte interna di Palazzo Aymerich a Laconi e della chiesa romanica di San Pietro a Villamar colorata di luci per l'occasione. Le narrazioni affascinanti dei temi cari e portanti della nostra storia come Sa Battalla e la vita nei castelli, che hanno affiancato momenti di comunicazione storica sui confini non solo culturali tra terre romanizzate e Civitates Barbariae, un appuntamento ormai annuale che si tiene a Laconi, e sulla figura di Guglielmo di Narbona, l'ultimo Judex, divenuto anche questo un argomento divenuto un appuntamento con la storia a Sardara, che dopo la sconfitta sul campo a su Bruncu'e sa Battalla si ritira con parte del suo esercito al Castello di Monreale prima di tornare ad Oristano.

A questo patrimonio di conoscenze esplicito con nuove metodologie narrative e animato dal coinvolgimento di numerosi studiosi delle due Università di Cagliari e Sassari e dell'Isem-CNR di Cagliari, oltre che di artisti, muralisti, cantanti e musicisti, si è aggiunto il contributo attivo e partecipativo della sezione sarda dell'Istituto Italiano dei Castelli, autorevole partner della Rete e punto di riferimento scientifico imprescindibile.

Negli anni la Rete è cresciuta tanto. Ha maturato una consapevolezza certamente più definita delle proprie potenzialità e l'esperienza ha dato nuova linfa e slancio a tutte le parti in campo; ma soprattutto si è piacevolmente scoperta solida e determinata. Ha capito che il Festival è una risorsa da proteggere, far crescere e valorizzare.

Su queste basi nasce il progetto del Festival dei Castelli per il 2021.



Una dedica d'eccezione a Sa Battalla

Le edizioni precedenti sono state caratterizzate dall'assenza di un titolo o comunque di un filo conduttore, un fatto storico, un'attività, un personaggio, che accomunasse l'intera Rete e la stringesse idealmente attorno ad un qualcosa dal forte contenuto identificativo, identitario e mediatico. In realtà, anche se non conclamato, il fil rouge c'era eccome. Il primo anno era la teatralizzazione di fatti specifici del medioevo sardo sullo sfondo dei tarocchi, la seconda erano proprio i murales. Entrambi, per vari motivi non si è riusciti a concretizzarli in maniera univoca.

Quest'anno, sentiti preventivamente i Sindaci e in condivisione con l'Associazione, si è giunti alla conclusione che è opportuno e positivo dedicare il Festival 2021 a quel qualcosa o qualcuno che fosse identificativo, identitario e di forte impatto mediatico, come anticipato. Credo che **Sa Battalla** possa rappresentare tutto questo! Così come credo che i tempi siano abbastanza maturi affinché la stessa possa essere finalmente portata all'esterno, oserei dire sprovvincializzata, e fatta conoscere per ciò che realmente ha rappresentato per la storia del '400 Mediterraneo.

A tale proposito gioca a favore della Rete, e ciò costituisce un rafforzativo, il fatto che le manifestazioni celebrative e rievocative di Sa Battalla che Sanluri organizza a cadenza biennale, quest'anno non avranno luogo per le citate ragioni legate alla pandemia. E' l'occasione per una riflessione storica profonda che vada a coinvolgere le massime istituzioni nel campo della ricerca e della divulgazione ma anche la RAS come riferimento assoluto per le politiche culturali del popolo sardo.

Presentazione del Festival 2021 ai media

il Castello di Sanluri, così ricco di fascino oltre che di storia, sarà il luogo ideale per presentare al pubblico il calendario degli eventi 2021, soprattutto perché il titolo dell'edizione è proprio **Sa Battalla**. La conferenza stampa è il momento ideale per tastare l'attenzione dei media verso il Festival, e il modo in cui verranno presentati i contenuti al pubblico attraverso le varie testate ci daranno la consapevolezza sulla bontà della proposta.

L'incontro con i giornalisti potrà svolgersi nella corte interna del Castello se il tempo lo consentirà, altrimenti il castello ha sale prestigiose dove poter ospitare la conferenza in totale sicurezza, nel pieno rispetto delle norme anti Covid 19.



CALENDARIO ATTIVITA'

LACONI - Venerdì, 15 Ottobre

Ore 15.30 Parco Aymerich, visita guidata al Castello a cura dell'associazione De Làcon

Ore 17.00 Conferenza "Laconi...Làcana...terra di confine". Palazzo Aymerich, corte interna.

E' un progetto che abbraccia un arco temporale che dalla Preistoria conduce senza soluzione di continuità alla metà del secolo scorso. In passato l'abbiamo trattato prevalentemente da un punto di vista storico, il sacro confine dove finiscono le terre del grano e iniziano quelle dei pastori, ma un confine non vuol dire soltanto un limite territoriale, una linea geografica. E' anche un punto di incontro e di confronto tra culture e questo incontro influisce principalmente sulla lingua. Ecco, quest'anno, dopo una presentazione storica sul significato di "limes" che vorrei svolgere con Piergiorgio Spanu, una sorta di introduzione preparatoria, lascerei poi la parola a Giuseppe Corongiu, laconese e linguista per comprendere cosa sopravvive ancora oggi nel lessico *de is terras de mesania*, tra conservazione e influssi esterni.

Ore 19.00 Spettacolo: Salley Garden Trio arpa elettrica, violino e percussioni. Palazzo Aymerich, corte interna.

SARDARA - Sabato 16 Ottobre

Ore 10.00 visita guidata al castello di Monreale, a cura della Coop. Villa Abbas.

Ore 17.00 conferenza "Sa Battalla tra mito nazionalista e ragione. Analisi di una sconfitta". Chiesa di Santa Maria Acquas.

Sardara ha manifestato in questi anni una buona predisposizione alla conoscenza dei fatti che hanno visto protagonista il castello di Monreale e il territorio, fortemente strategico durante lo svolgersi dello scontro e l'epilogo. La storiografia ha individuato nel Giudice Guglielmo III di Narbona il responsabile di tale disfatta, Luciano Gallinari ci introduce invece in una lettura introspettiva sullo stato reale delle cose, al malessere che serpeggiava nell'Arborea già dalla morte di Eleonora e alle fitte nebbie che avvolgono la tragica fine dei figli Federico e Mariano.

La sconfitta è infatti figlia della fine di un'era, il campo di battaglia ha soltanto messo il punto.

Ore 19.00 Spettacolo: Salley Garden Trio arpa elettrica, violino e percussioni – Chiesa di Santa Maria Acquas.



SANLURI - Venerdì, 29 Ottobre

Ore 10.00 visita guidata al castello di Sanluri.

Ore 17.00 "Il significato di Sa Battalla nella storia dell'Europa mediterranea". Teatro Comunale. Con Alessandro Barbero.

L'incontro con il grande studioso rappresenta un momento di riflessione sul ruolo che questa battaglia ha avuto non soltanto per le conseguenti vicende isolate ma per il significato geopolitico dell'impresa che proietta la Corona d'Aragona verso il controllo totale del mediterraneo occidentale e ionico e quindi l'accesso verso i ricchi mercati del medioriente. Un punto di vista differente, meno coinvolto emotivamente rispetto al nostro, può aiutarci a leggere con maggiore rigore scientifico un evento che è ben altro rispetto allo scontro campale ed è ciò che ci si propone di raggiungere con questo primo incontro ma che potrebbe costituire l'argomento di discussione anche per il prossimo futuro.

Ore 19.00 "Sennoras in su tempu de mesu sardu" Spettacolo medioevale con musica, balli e poesia. Teatro comunale.

LAS PLASSAS – (data da destinarsi)

Ore 10.00 visita guidata al Museo Muda.

Ore 17.00 conferenza "Sanluri, 30 Giugno 1409. Storia di una Battaglia", piazza antistante il MUDA.

Immaginiamo gli echi della battaglia, le notizie frammentarie e drammatiche che riportano l'esito della battaglia, la tensione tra i serventi del castello e la gente del borgo. Parte dell'esercito arborense in rotta pare che sia fuggito verso la Marmilla e che abbia trovato rifugio sui versanti della Giara dei cavallini. Un tema affascinante da trattare proprio con chi ha approfondito queste ricerche. Ne parliamo con Aldo Aveni Cirino e Graziano Fois.

Ore 19.00.. "Kairos" uno spettacolo di danze aeree, giocoleria cristal ed evoluzioni col fuoco - Piazza antistante il Museo.

VILLAMAR - (data da destinarsi)

Ore 17.00, La Marmilla nella storia medievale della Sardegna. Casa Maiorchina

La Marmilla, una delle tredici Partes o Curadorias in cui era suddiviso e organizzato territorialmente il Giudicato d'Arborea, ha da sempre catturato l'attenzione di archeologi e storici e a tutt'oggi risulta essere una delle terre più conosciute e studiate dell'isola. Uno degli specialisti che ha dedicato tante attenzioni ai periodi storici che dal medioevo hanno caratterizzato la vita in questa terra di agricoltori è il Prof. Gianni Murgia tra l'altro villamarese doc. Sarà lui lo storico con cui Giorgio Murru dialogherà cercando di farle narrare i passaggi salienti e i personaggi che hanno animato questa terra.

Ore 19.00 Spettacolo: "Trobar amor" Canzoni d'amore dei troubadours antichi e moderni. Chiesa Medievale di San Pietro.



Novembre/Dicembre 2021

Sanluri, Teatro Comunale

Ore 10,30 Incontro sulla storia e le prospettive della Rete dei Castelli

Dopo tre anni di attività è doveroso tirare le somme sui risultati conseguiti dal Festival e sulle prospettive future, sul cammino che si dovrà intraprendere per fare in modo che il nostro appuntamento diventi un'esclusività.

Il primo passo è l'ampliamento della Rete con l'apertura ad altre realtà che costituiscono dei validi punti di forza nel panorama delle fortificazioni medievali dell'isola. Proposta già accolta peraltro dagli stessi amministratori e che in questa sede potrebbe essere suffragata dalla presenza dei Sindaci dei comuni invitati a farne parte.

Un momento di forte impatto politico in una fase complessa in cui parole come rete, sistema, relazione e condivisione seppur abusate, stentano di fatto a fare breccia nella sterilità dei campanili.

Così se i comuni di Bosa, Burgos, Castelsardo, Posada e Siliqua dovessero dimostrare sensibilità al progetto e aderire alla Rete si andrebbe a creare uno straordinario strumento tematico sovraterritoriale, rappresentativo di tutta l'isola. Una tavola rotonda partecipata dalle istituzioni e dagli enti preposti alla ricerca e alla tutela dai quali ricevere definitivamente il giusto placet.

Aprile 2022

Castelli in Rete, Mostra fotografica.

CAGLIARI - vecchie carceri di San Pancrazio.

L'esperienza passata che ha visto impegnata l'opera dei muralisti torna d'attualità ora che si vogliono arredare con delle belle gigantografie i centri urbani dei cinque comuni della Rete.

A tale proposito torno all'idea originaria di una mostra fotografica itinerante, dove le immagini di ciascun castello condividono le immagini degli altri castelli finalmente insieme, dalle quali potrebbe poi nascere un bel catalogo. La mostra avrebbe un suo sviluppo naturale proprio con i nuovi ingressi, una sorta di laboratorio in progress fatto di capitoli ben precisi, che narrano anche la storia della Rete.

La presentazione della Mostra sarà l'occasione per:

L'inaugurazione Festival del 2022 (le grandi battaglie del mediterraneo) e presentazione Mostra e del catalogo, ospite Franco Cardini.

La mostra sarà allestita in seguito anche nei Comuni della Rete e nei capoluoghi sardi e altre città italiane.



Spettacoli per il Festival Rete Castelli 2021.

TROBAR AMOR

Canzoni d'amore dei troubadours antichi e moderni

Antonio Pitzoi chitarra elettrica, Angelo Vargiu clarinetto con effetti, Gian Piero Carta Sax soprano; Simone Sassutastiera, Lorenzo Sabattini basso elettrico, Andrea Lubino percussioni, Maria Antonietta Azzu voce recitante, Claudio Gabriel Sanna mandola e voce

Laborintus presenta un concerto di canti e testi dedicati all'amor cortese. Il termine *trobar*, proveniente dal *tropare* – interpolare con nuovi testi e melodie i canti gregoriani – intorno al primo millennio viene declinato dai poeti chiamati troubadours, trovatori, a sud della Loira come *poetarein musica*. I troubadours componevano ed eseguivano testi e musiche – oggi si chiamerebbero cantautori – dedicati alle gesta cavalleresche e soprattutto all'amor cortese, non più in latino, ma nella loro lingua *volgare*, l'occitano. Dal medio evo dei troubadours, gli stessi temi amorosi e gli stessi elementi espressivi si ripetono in tutto il mondo e in ogni epoca fino agli chansonniers come Brassens e Battiato.

SALLEY GARDEN TRIO

Concerto Arpa Elettrica, Violino Percussioni

Benvenuti nel Giardino dei Salici Piangenti dove seduto al fruscio del vento tra le fronde potrai commuoverti ascoltando struggenti melodie che raccontano storie e leggende antiche, o potrai lasciarti andare battendo il ritmo con il piede accompagnando coinvolgenti danze o potrai chiudere gli occhi cullato dolcemente da tenere ninna nanne. Il repertorio tradizionale proveniente dall'area celtica, che offre ancora oggi interpretazioni inesplorate sui legami antichi con altre culture, tra cui la sarda, viene proposto in chiave contemporanea attraverso moderni arrangiamenti con arpa elettrica e live electronics, violino e percussioni dal trio facente capo all'arpista italo-svizzero, residente in Sardegna, Raoul Moretti.

SENNORAS IN SU TEMPUS DE MESU SARDU

Spettacolo Medioevale con musica, balli e poesia

testo e regia Rita Atzeri, Con Gisella Vacca, Isella Orchis, Maria Grazia Bodio, Franco Fois, liuto e cura musicale
Lo spettacolo, in lingua sardo campidanese, racconta tra fatti storici e liberamente ricostruiti le vicende di Eleonora d'Arborea e Adelasia di Torres, due Regine, che hanno nei confronti del rapporto tra loro e lo Stato, tra loro e la gestione della cosa pubblica ed il privato un atteggiamento dissimile. Lo spettacolo si propone sotto forma di recital con accompagnamento musicale, alle scene di vita medioevale ambientate in diversi ambienti dalla corte per duelli e danze. La collaborazione tra la compagnia Il crogiuolo e la Sala d'Arme Quattro Porte, specializzata in rievocazioni storiche, ci consente di far vivere al pubblico un evento da carattere esperienziale raro: costumi d'epoca medioevale, balli medioevali e duelli al singolar tenzone per conquistare la Signora.

KAIROS

spettacolo di danze aeree, giocoleria cristal ed evoluzioni col fuoco.

due artiste si alternano in uno spazio scenico molto suggestivo che avvolge lo spettatore in un ritmo incalzante e coinvolgente alla ricerca dell'attimo supremo. Performances: Numeri aerei con Trapezio, Tessuti e Cerchio; Giocoleria cristal e di fuoco; danza acrobatica su Gabbia passaggi di Mano a mano. Compagnia Teatro Circus Maccus.



FESTIVAL RETE CASTELLI 2021	
PREVENTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	
USCITE	Importi al netto dell'IVA
COMPENSI, CACHET E RETRIBUZIONI ARTISTI	€ 11.200,00
Compensi a singoli professionisti	
Compensi a compagnie o complessi	
Altri compensi (rimborsi a relatori)	
COMPENSI E RETRIBUZIONI PERSONALE TECNICO	€ 1.800,00
Compensi a personale tecnico (ingegneri sicurezza)	
Altre collaborazioni specialistiche (elettricisti, macchinisti, ecc)	
DIREZIONE ARTISTICA	€ 4.000,00
direz artistica e scientifica	
VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO	€ 2.000,00
Rimborsi viaggio, vitto, alloggio (artisti e tecnici)	
COMPENSI AD ALTRI SOGGETTI E/O ORGANISMI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 4.200,00
Collaboratori di piazza	
Sicurezza antincendio e safety (Ambulanze)	
Accoglienza, hostess,	
Degustazioni e catering	
Realizzazioni premi	
Pulizie locali e spazi	
Altro da definire	
REALIZZAZIONI, ALLESTIMENTI E NOLEGGI	€ 4.000,00
Materiale elettrico e fonico (gruppi elettrogeni e allacci)	
Noli, manutenzioni e assistenza (service audio e luci, palchi, strumenti musicali)	
Trasporti, montaggi e smontaggi	
Allestimenti e installazioni	
facchinaggio	
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€ 5.100,00
Tipografia, stampa, grafica	
Ufficio stampa (ufficio comunicazione e media manager)	
Sito web e pagine social media	
Pubblicità e Inserzioni (stampa, radio, TV, web) - media regionali	
Dirette Radio + allestimento radio	
Gadget e libri	
Servizi fotografici e video	
Distribuzione materiale	
Altro (conferenza stampa)	
S.I.A.E.	€ 1.500,00
SPESE GENERALI, fund raising	€ 3.200,00
TOTALE USCITE	€ 37.000,00
ENTRATE	
Fondazione di Sardegna	€ 25.000,00
Quota di cofinanziamento Comune di Sanluri	€ 4.000,00
Quota di cofinanziamento Comune di Sardara	€ 2.000,00
Quota di cofinanziamento Comune di Villamar	€ 2.000,00
Quota di cofinanziamento Comune di Laconi	€ 2.000,00
Quota di cofinanziamento Comune di Las Plassas	€ 2.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 37.000,00